

« I sottoscritti chiedono d'interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici per sapere se sia vero che, nella distribuzione degli ottantatre milioni stanziati per lavori da eseguirsi nel prossimo inverno, non è stato tenuto conto dei lavori approvati e da eseguirsi in molte Provincie del Regno, ed in specie in quelle di Arezzo e Pesaro-Urbino, e se in ogni modo intenda provvedere perchè quei lavori vengano compresi, al pari degli altri, fra quelli da eseguirsi nella stessa epoca.

« Severi, Budassi. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, sullo sfratto del tipografo Vittorio Zambon da Milano.

« Costa Andrea. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno sulle condizioni della sicurezza pubblica nella città di Napoli.

« Spirito. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Governo per sapere se sia attendibile la notizia, che sonvi tuttora in Etiopia in istato di prigionia alcuni nostri connazionali, che, dopo la battaglia di Adua, furono internati nei paesi circondanti lo Scioa e il Goggiam. Ed in tal caso affermativo interroga altresì il Governo per sapere quale provvedimento intenda di prendere.

« Carlo Di Rudini. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere perchè viene ritardato il nuovo tracciato della strada nazionale per San Marino da Rimini.

« Gattorno. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro delle finanze per sapere quale interpretazione egli intenda dare all'ultimo comma dell'articolo 17 della legge sugli infortunii del lavoro.

« Pantano. »

Presidente. Queste interrogazioni saranno iscritte nell'ordine del giorno.

Budassi. Domando di parlare.

Presidente. Parli.

Budassi. Pregherei l'onorevole ministro dei lavori pubblici di voler rispondere subito all'interrogazione, che l'onorevole Severi ed

io abbiamo presentato circa la distribuzione di quegli 83 o 84 milioni di lavori pubblici, che devono essere appaltati prossimamente, fra le varie provincie del Regno.

Abbiamo presentato questa interrogazione perchè alcune Provincie...

Presidente. Ma Ella non può ora svolgere l'interrogazione!

Budassi. Non la svolgo; solamente, trattandosi di cosa urgentissima, prego l'onorevole ministro di voler rispondere subito.

Presidente. Crede l'onorevole ministro di rispondere ora?

Lacava, ministro dei lavori pubblici. Rispondo subito. È bene intendersi sulla questione degli 83 milioni di lavori, che si sono dati in appalto o che si daranno fino al 28 febbraio, poichè da quel giorno in poi ci saranno anche altri lavori da appaltare. Non è che il ministro dei lavori pubblici abbia di suo arbitrio distribuito questa somma fra le diverse Provincie. Io non ho fatto altro se non che appaltare tutti quei lavori, di cui avevo i progetti pronti, sempre sulla base delle leggi dello Stato, e non al di là di quello che le leggi stesse m'impongono.

Prego quindi i miei onorevoli colleghi di ritenere che queste somme sono distribuite fra le varie Provincie del Regno, non per volontà del ministro, ma per necessità di cose.

Perchè ogni Provincia ha i suoi lavori: in una predominano, per esempio, i lavori fluviali, in altra quelli stradali, in altre i lavori ferroviari, in altre quelli di bonifiche, e via dicendo.

Quindi c'è un elenco che riguarda le diverse Provincie: Roma ha lavori per 9 milioni, Genova per 9 milioni e mezzo, e qualche altra Provincia per 2 o 300 mila lire ed anche meno.

Ora che cosa posso fare io? Le leggi dello Stato hanno permesso al ministro dei lavori pubblici di appaltare questi lavori, e io, come dicevo, mi attengo ad esse e non darò un centesimo di più.

Prima di essere ministro sono stato membro della Giunta generale del bilancio, e conosco le condizioni in cui versa il bilancio: come tale non mi permetto di venir meno alle leggi e al bilancio dello Stato. Del resto, se anche lo volessi, non me lo permetterebbe la legge di contabilità. (*Bravo! Bene!* — *Approvazioni*).